

PAOLO E DARKO ODIO ODIOSO

Fino a qui...

Amedeo Ferraris deve essere distrutto. È questo lo scopo finale di Darko, la sua ragione di vita, la sua ossessione. Dopo il suicidio di Bianca, il presidente dell'AER ha rischiato di perdere anche il proprio impero; ma grazie all'intervento spregiudicato della moglie Giulia si è sbarazzato degli oppositori e ha consolidato la propria posizione al vertice della compagnia. Ora è al sicuro - o almeno così crede. Non sa che presto dovrà fare i conti con il più sfuggente e determinato dei suoi avversari. Per colpire Amedeo Ferraris, Darko ha bisogno delle informazioni riservate che sono custodite nel suo computer personale: e la via d'accesso a quel computer è finalmente davanti a lui. Paolo Crea, numero due di Amedeo, è un coacervo di rabbia e frustrazione. Fare leva sulle sue ambizioni deluse, manipolarlo e rivoltarlo contro il suo dispotico capo è un gioco da ragazzi. Ma non basta. Questa volta Darko vuole occuparsi della faccenda in prima persona. Paolo dovrà anticiparlo presso gli uffici dell'AER e assicurarsi che la strada per il computer di Amedeo sia sgombra; al resto penserà lui stesso.

Mentre attende la chiamata del suo nuovo alleato, Darko riceve la visita di Bianca. Il fantasma pare di buon umore, ride e scherza con leggerezza. Darko non abbassa la guardia. Se la giovane suicida è venuta per rinfacciargli la propria morte, rimarrà delusa. Lui non si sente affatto responsabile, nulla di ciò che lei potrà dire o fare lo convincerà a fermarsi. "Non sono qui per fermarti", risponde Bianca, "al contrario, voglio che tu vada fino in fondo". Darko fatica a nascondere la sorpresa. Davvero Bianca desidera la distruzione del padre? O forse il suo vero scopo è confonderlo? Ridendo il fantasma respinge le accuse. Tuttavia, le parole che pronuncia prima di prendere congedo suonano come un inquietante presagio di morte.

Darko non è tipo da impressionarsi facilmente. Raggiunge Paolo negli uffici dell'AER, trova il computer di Amedeo, si mette al lavoro. Mentre i due sono a metà dell'opera vengono sorpresi dall'arrivo di Giulia. La donna capisce subito che qualcosa non quadra; le scuse improvvisate da Paolo confermano i suoi sospetti. Nota anche qualcosa di insolito nel computer del marito: una chiavetta. Non appena se ne impossessa, Darko mette mano al coltello. Ma Paolo lo anticipa sorprendendo tutti, anche se stesso. Con uno scatto repentino strappa la chiavetta dalle mani di Giulia e prima che la donna possa reagire si dà alla fuga insieme al suo complice.

Poco più tardi Amedeo raggiunge la moglie in ufficio. Il racconto di Giulia non lascia adito a dubbi. Paolo ha trovato un nuovo socio, insieme stanno tramando alle spalle dell'AER. Ma questa non è la prima volta che qualcuno tenta di avvicinarsi al computer personale di Amedeo. Un maldestro tentativo è già stato compiuto il giorno dopo la morte di Bianca, da colei che avrebbe dovuto essere la sua migliore amica: Luna. Quest'ultima ha da poco preso una irrevocabile decisione. È stanca di dipendere dagli altri, d'ora in avanti provvederà da sola a se stessa - e alla propria droga - anche a costo di doversi prostituire. La vita della strada è però assai più dura del previsto. E quando Luna torna a casa, incrinata nello spirito e nel corpo, trova ad attenderla Giulia e Amedeo. I due non esitano a usare le cattive per costringerla a confessare, né Luna ha ormai la forza di resistere...

Si avvicina l'ora della resa dei conti. Darko è indaffarato a decrittare i dati sottratti dal computer dell'AER, mentre Paolo si tormenta, pieno di dubbi e ripensamenti. Suona il campanello. È Luna, e non è sola. Amedeo irrompe nell'appartamento a fianco della moglie, pronto ad affrontare la sua nemesi, l'uomo che si è introdotto negli uffici dell'AER - lo stesso che si trovava alle Chiuse il giorno della morte di Bianca. Faccia a faccia con il mortale nemico, Darko non si trattiene. Gli sputa contro la propria storia, il proprio odio, gli anni spesi a rimuginare la vendetta per quel crimine impunito che ha segnato la sua vita. Amedeo ammette il fatto ma nega ogni responsabilità. Ragionare con Darko però è impossibile. Si rivolge quindi a Paolo, gli tende la mano: dopo la morte di Bianca, era deciso che l'eredità dell'AER toccasse a lui. Paolo tentenna, Darko si ritrova isolato. In un attimo adatta il piano alle nuove circostanze. Se non può ottenere la distruzione dell'impero di Amedeo Ferraris, si prenderà la sua vita. Una lama scatta, il sangue scorre. In uno scontro violento e terribile la vicenda raggiunge la sua scioccante conclusione.

Prima della fine, tuttavia, Bianca e Amedeo si incontreranno di nuovo. Vittoria e sconfitta perdono significato di fronte al legame fra padre e figlia. Mai come ora quel legame è stato fragile. Se possa ancora resistere o sia destinato a spezzarsi, dipende dall'ultima fatale decisione di Amedeo Ferraris: il passo decisivo al di là del confine fra condanna e redenzione.

Riccardo Angelini

Bianca .IT

5° EPISODIO (PAOLO E DARKO)

23 - 26 aprile 2015

scritto da
STEPHEN AMIDON

una storia ideata da
STEPHEN AMIDON

regia
SERENA SINIGAGLIA

scritta da
**STEPHEN AMIDON, RICCARDO ANGELINI
SARA BENEDETTI, FILIPPO LOSITO
FRANCESCA MANFREDI**

con
**CAROLINA CAMETTI (LUNA MORONI)
PIERLUIGI CORALLO (AMEDEO FERRARIS)
MARIANGELA GRANELLI (GIULIA FERRARIS)
ALESSANDRO MARINI (PAOLO CREA)
DANIELE MARMI (DARKO)
FRANCESCO MIGLIACCIO (MASSIMO MORONI)
CAMILLA SEMINO FAVRO (BIANCA)**

e con
ARIELLA REGGIO (ANNA MAGDALENA)

consulenza drammaturgica
MARCO PONTI

scene
MARIA SPAZZI

costumi
ERIKA CARRETTA

luci
ROBERTA FAIOLÒ

registi assistenti
LEONARDO LIDI, OMAR NEDJARI

musiche
THE SWEET LIFE SOCIETY

tema musicale di Bianca
CECILIA

In questo episodio il brano finale dello spettacolo, scritto da
Cecilia Lasagno e Stephen Amidon, e cantato da
AGNESE PAZIENTI

6° EPISODIO (BIANCA)

7 - 10 maggio 2015

CONTINUA...

12 febbraio - 10 maggio 2015
TEATRO GOBETTI, PRIMA ASSOLUTA

**TEATRO
STABILE
TORINO**

SCUOLA HOLDEN
STORYTELLING & PERFORMING ARTS